

museo
archeologico
nazionale
di napoli

comunicato stampa



*Domenica al Museo: il 3 aprile, ingresso gratuito al MANN
Dall'antico al contemporaneo, tanti eventi all'Archeologico
Giulierini: "Tornare a fare festa nei luoghi dell'arte significa riconquistare normalità"*

30 marzo. Domenica al Museo, si riparte: dopo l'interruzione forzata dovuta all'emergenza Covid, dal prossimo 3 aprile torna un appuntamento tanto atteso da cittadini e turisti.

"Diamo il bentornato alle domeniche gratuite nei musei statali, un'iniziativa che in questi anni aveva contribuito al sempre più stretto legame tra gli istituti culturali italiani e il proprio territorio. Un legame che nel periodo dell'emergenza pandemica e, poi, nella lenta ripresa, si è confermato solido e di conforto per tutti, crediamo anche grazie al cammino fatto insieme. Tornare a fare festa nei luoghi d'arte è oggi uno splendido segnale della riconquistata normalità. Ad attendervi nell'atrio del MANN troverete la nostra Concordia con un simbolico messaggio di speranza per un'Europa che ritrovi presto la pace", commenta il Direttore del Museo, Paolo Giulierini.

Biglietto gratuito al MANN domenica prossima: star della giornata, per chi non le avesse ancora visitate, saranno le tre importanti mostre archeologiche in programma. Da non perdere "Gladiatori", con gli splendidi reperti che, nel salone della Meridiana, raccontano un mito di tutti i tempi: per i più piccoli (e non solo), consigliata la sosta nel Braccio Nuovo, che ospita la sezione didattica e tecnologica "Gladiatorimania". Il Dantedì è passato, ma non l'amore, che condividiamo tutti, per il Sommo Poeta: nelle sale degli affreschi, è in calendario "Divina Archeologia. Mitologia e storia della Commedia di Dante nelle collezioni del MANN", che presenta cinquantasei reperti, in molti casi provenienti dai depositi, per raccontare la fortuna del mito classico nella letteratura. Sempre nelle sale degli affreschi, l'esposizione "Giocare a regola d'arte" crea parallelismi fra il divertimento dei piccoli romani e dei bimbi contemporanei: cinquanta preziosi manufatti, tra cui anche antichi giocattoli, sono in dialogo con pezzi da collezioni novecentesche.

Archeologia e non solo: l'arte contemporanea trova casa al MANN con diverse proposte. Due percorsi sono curati dal fotografo Luigi Spina: "Sing Sing. Il corpo di Pompei" raccoglie cinquanta scatti sui depositi, in coerenza con il progetto scientifico della direzione che prevede, in tempi brevi, di dare progressiva fruibilità ai tesori "nascosti" e custoditi nei sottotetti museali; ancora, l'esposizione "Confratelli" è un racconto fotografico del complesso museale di San Giuseppe dei Nudi, sito della rete Extramann. Ancora poche settimane, sino al 24 aprile, per visitare "Enrico Caruso. Da Napoli a New York", omaggio targato Film Commission Regione Campania, Fondazione Campania dei Festival e Regione Campania per celebrare il tenore che unì due mondi. Nelle sale limitrofe alla Meridiana, ancora, focus sull'attualità della storia con il percorso fotografico che Antonietta De Lillo dedica al terremoto dell'Irpinia nel 1980. Per chi ama le divagazioni tra passato e presente, consigliata la personale "E Adone non lo sa..." che l'artista Gaetano Di Riso dedica ad un capolavoro marmoreo del MANN; innovazione tra artigianato e design, ancora, nel percorso "Munera. Spirito Gladiatorio" di Antonio Lucio Correale, che crea monili ispirati agli antichi gladiatori. Nelle sale della stazione Neapolis, infine, gli appassionati di archeologia subacquea possono ritrovare, nell'allestimento "Aenaria", la ricostruzione fotografica degli scavi nel porto di Ischia.

Si segnala che, in occasione della Domenica al Museo, è prevista l'apertura delle seguenti sezioni permanenti del MANN: collezione Farnese (escluse le Gemme per ragioni di sicurezza), Mosaici (escluso Gabinetto Segreto per ragioni di sicurezza), Affreschi, collezione oggetti della vita quotidiana nelle città vesuviane, Villa dei Papiri, Sezione Preistoria e Protostoria.